



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Corso di laurea DAVIMUS
Discipline delle Arti Visive, della Musica e dello Spettacolo

INFORMATICA PER LE ARTI DELLO SPETTACOLO

Prof. Francesco Colace

A.a 2019/20

Alessandro Maglio, Davide Di Lucia , Carmine Daniele Sirico.

Linguaggio XML

extensible markup language

- Nasce intorno agli anni 90 creato dal consorzio W3C che definisce tutto ciò che ruota attorno al web.
- Deriva da SGML che era troppo generico per essere utilizzato.
- Consente la rappresentazione di documenti e dati su supporto digitale.
- Rappresentazione di contenuti multimediali attraverso contenuti testuali.

LINGUAGGIO XML

LINGUAGGIO A
MARCATORE/TAG

Descritti attraverso il formato ASCII

Definisce un elemento caratteristico di
ciò che si sta descrivendo

Si aprono e chiudono ad ordine inverso

Sensibile ai caratteri(maiusc/minusc)

Caratteristiche:

- Portabilità (è indipendente da hardware e software).
- Consente la rappresentazione di qualsiasi tipo di documento.
- È indipendente dai dispositivi di archiviazione e visualizzazione.
- È uno standard di pubblico dominio.
- Può essere facilmente trasmesso via Internet tramite i protocolli HTTP, SMTP, FTP.

Struttura di un documento XML

È strutturato in modo gerarchico (*ad albero*) con una radice singola detta *root* e contiene *elementi* (rappresentati con i *tag*); ogni elemento può avere dei *sottoelementi*. Ad ogni elemento possono essere aggiunti degli *attributi*.

Un elemento è un frammento di testo racchiuso fra uno start tag e un end tag.

- Start tag = costituito da un nome più eventuali attributi racchiusi da simboli "<,>".
- End tag = costituito da un nome (precedentemente utilizzato nello start tag) racchiuso da "</,>".
- Tag vuoto = è un elemento vuoto racchiuso dai simboli "<, />"

Un documento si compone di due parti:

- *Prologo* → che definisce i dati e le informazioni per interpretare i dati del file.(XML declaration a sua volta diviso in Processing Instruction e Doctype Declaration)
- *Corpo* → il documento XML vero e proprio.

XML

e catalogazione di prodotti agricoli

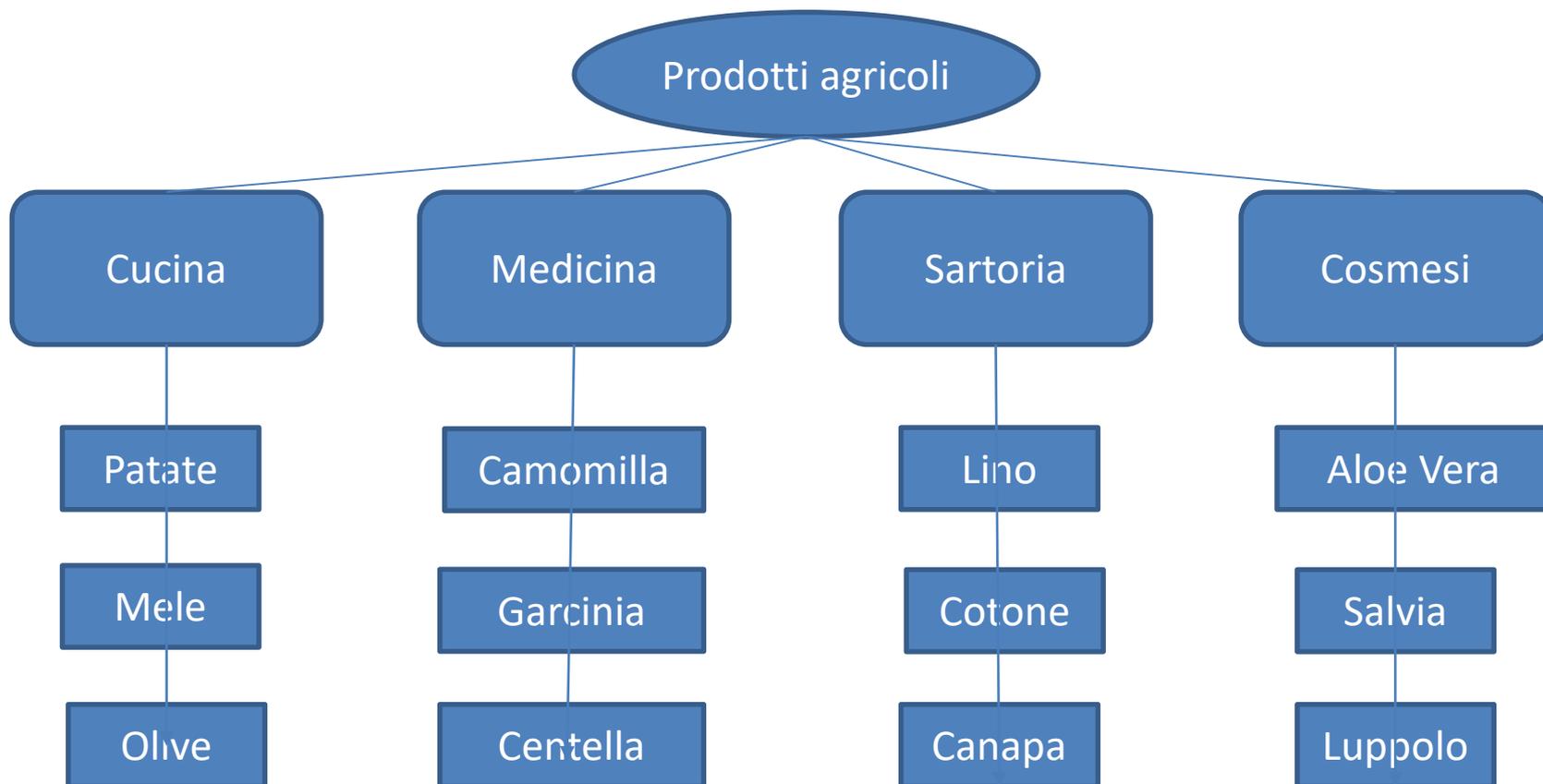
- La struttura gerarchica di XML apre molte possibilità per la catalogazione dei prodotti agricoli, potendo dividerli in macrocategorie fino ad arrivare ai singoli elementi.
- Altro fattore a favore di XML è la semplicità di lettura che permette anche ad un occhio meno esperto di comprendere il documento, questo lo rende preferibile ad altri metodi più complicati che sarebbero più difficilmente accettati dai lavoratori del settore.

Le possibili catalogazioni

I prodotti agricoli hanno numerose caratteristiche, questo permette numerosi approcci di base ad un ipotetica catalogazione.

- Divisione territoriale= ad esempio dividendo i prodotti agricoli di regione in regione.
- Divisione Stagionale= dividendoli in base alla stagione di raccolta.
- Divisione per tipologia= dividere i prodotti in base al tipo: ortaggi, frutti, cereali, legumi ecc.

- Divisione per utilizzi= dividere i prodotti in base al settore di utilizzo: cucina, medicina, sartoria, cosmesi.



ESEMPIO

```
<?xml version = «1.0»?>  
<prodotti agricolo >  
  <cucina>  
    <prodotto1>»patate«</prodotto1>  
    <prodotto2>»mele«</prodotto2>  
    <prodotto3>»olive«</prodotto3>  
  </cucina>  
  <medicina>  
    <pianta1>»camomilla</pianta1>  
    <pianta2>»garcinia«</pianta2>  
    <pianta3>»centella«</pianta3>  
  </medicina>  
</prodotti agricoli>
```